



In sintesi

Nel mese di maggio sono proseguiti i lavori di EIOPA per l'integrazione dei rischi di sostenibilità in Solvency II.

Il 20 maggio l'Autorità ha pubblicato un Discussion Paper sull'esposizione del settore assicurativo europeo al rischio fisico del cambiamento climatico, mentre il 13 maggio si è tenuto il secondo dei due workshop del "pilot exercise" sull'approfondimento dei contenuti della Guida applicativa sulla valutazione della materialità degli scenari di cambiamento climatico e sul loro utilizzo in ambito ORSA.

Sempre nell'ambito dei lavori sui rischi climatici, a livello intersettoriale, lo scorso 29 aprile il Financial Stability Board (FSB) ha avviato una pubblica consultazione su un Interim Report elaborato con l'obiettivo di supportare le Autorità di vigilanza e di regolamentazione nello sviluppo dei loro approcci per monitorare, gestire e mitigare i rischi sistemici e settoriali derivati dal cambiamento climatico.

Quanto all'esposizione complessiva al rischio del settore assicurativo, rispettivamente europeo e italiano, si segnalano la pubblicazione del Risk Dashboard EIOPA basato sui dati al quarto trimestre del 2021 e del Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia.

Indice

In sintesi

Le principali novità

- EIOPA: Report sull'esposizione del settore assicurativo europeo al rischio fisico di cambiamento climatico
 - EIOPA: Workshop sulla Guida Applicativa sulla valutazione della materialità degli scenari di cambiamento climatico in ambito ORSA.
-

Nuove consultazioni

- FSB: Interim Report sugli approcci di vigilanza e di regolamentazione dei rischi climatici
-

Altre pubblicazioni

- EIOPA: Risk Dashboard - Q4 2021
 - Banca d'Italia: Rapporto sulla stabilità finanziaria
-

Appendice

Le principali novità



EIOPA: Report sull'esposizione del settore assicurativo europeo al rischio fisico di cambiamento climatico

Lo scorso **20 maggio** EIOPA ha pubblicato un [Discussion Paper](#) sull'**esposizione del settore assicurativo europeo al rischio fisico** del cambiamento climatico in una prospettiva di stabilità finanziaria.

Il documento rientra nell'ambito del processo più generale dell'Autorità di vigilanza volto a **integrare la valutazione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) nel quadro normativo e di vigilanza** e prosegue i lavori di analisi e valutazione dell'esposizione del settore al rischio di cambiamento climatico iniziati il 15 dicembre 2020 con la pubblicazione di un'[analisi di sensitività dei rischi di transizione legati al cambiamento](#) climatico nel portafoglio di investimenti degli assicurati europei.

Il Paper presenta i primi risultati ottenuti sulla base di un esercizio di raccolta di dati del settore assicurativo e si concentra sul **ramo Property** con focus sui rischi ritenuti più significativi in una prospettiva attuale e di lungo termine, quali il rischio di **tempesta**, di **incendi boschivi** e di **inondazioni**.

Sebbene i risultati mostrino che gli assicuratori inclusi nel campione **siano stati in grado di gestire i sinistri derivanti dalle tre principali catastrofi naturali** analizzate nel documento, l'Autorità ritiene che la capacità del settore di continuare a offrire protezione finanziaria contro le conseguenze delle catastrofi naturali dipenda dalla loro **capacità di misurare il potenziale impatto dei cambiamenti climatici e di adattare le proprie strategie aziendali**.

Dal documento emerge, inoltre, un sostanziale consenso, da parte dei partecipanti all'indagine, sull'**impatto dei rischi fisici del cambiamento climatico in tutte le linee di attività** e l'**importanza del ruolo delle misure di adattamento e di mitigazione** nella riduzione dei livelli di rischio in futuro.

EIOPA: Workshop sulla Guida Applicativa sulla valutazione della materialità degli scenari di cambiamento climatico in ambito ORSA

Lo scorso **13 maggio** si è svolto il **secondo dei due workshop** del "pilot exercise" **EIOPA sull'approfondimento** dei contenuti della **Guida applicativa sulla valutazione della materialità degli scenari di cambiamento climatico e sul loro utilizzo in ambito ORSA**, dedicato alle compagnie vita e con focus sul lato degli attivi. Il primo, dedicato alle compagnie danni, si è tenuto il 28 aprile scorso.

Nella fase introduttiva dell'evento EIOPA ha: i) precisato, come fatto in occasione del primo Workshop, come la Guida applicativa non **sia né vincolante né uno strumento di convergenza ai fini di vigilanza**, ma abbia come obiettivo quello di essere un **supporto** - tramite esempi concreti e riferimenti a studi e strumenti utili - per le imprese (soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni) **ai fini della valutazione del rischio di cambiamento climatico nell'ORSA** e ii) illustrato i suoi principali contenuti: **raccomandazioni, definizione di rischio di cambiamento climatico** (rischio fisico e rischio di transizione), **step da seguire nella valutazione della materialità**, ecc.

Successivamente sono state illustrate: i) la **metodologia di misurazione delle emissioni di gas serra** sviluppata nell'ambito della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF), iniziativa nata con l'obiettivo di sviluppare e implementare un approccio armonizzato per il settore finanziario (il **Global GHG Accounting and Reporting Standard**) per la valutazione e la segnalazione delle emissioni di gas serra associate ai finanziamenti e agli investimenti; ii) lo strumento open source **PACTA (per l'analisi dell'allineamento delle strategie di investimento** delle compagnie presenti nei portafogli analizzati agli obiettivi stabiliti dell'Accordo di Parigi) e gli **approcci metodologici per gli Stress Test climatici**, entrambi realizzati dal gruppo di esperti della **2° Investing Initiative (2DI)**.

Nel corso della presentazione EIOPA ha, inoltre, illustrato alcuni i **possibili approcci per la valutazione della materialità sul lato degli attivi** (quindi indicata prevalentemente per le compagnie vita):

- i. **ripartizione degli investimenti per settore**: basata, ad esempio, sulla metodologia del **Climate Policy Relevant Sector (CPRS)** che definisce sei settori (combustibili fossili, servizi pubblici, ad alta intensità energetica, edifici, trasporti e agricoltura) e fornisce una mappatura a livello di codici NACE);
- ii. **ripartizione degli investimenti per tecnologie**: basata sulla differenziazione tra tecnologie e/o fonte di energia;
- iii. **analisi delle emissioni di gas ad effetto serra**: incentrata sulle emissioni di gas serra associate agli asset in portafoglio o su metriche ad essi correlate.

A seguire, ha illustrato un **esempio pratico per la valutazione della materialità del rischio fisico degli immobili detenuti come investimento**, suggerendo di utilizzare un approccio basato sulle caratteristiche geospaziali e sulle diverse esposizioni a rischi legati al cambiamento climatico (es: incendi boschivi, alluvioni).

Come nel precedente evento, infine, EIOPA ha esposto i principali commenti ricevuti in fase di consultazione e svolto una sessione di Q&A sia interattiva sia basata sui quesiti precedentemente veicolati dagli stakeholder.

Nuove consultazioni



FSB: Interim Report sugli approcci di vigilanza e di regolamentazione dei rischi climatici

Lo scorso 29 aprile il **Financial Stability Board (FSB)** ha avviato una pubblica consultazione su un **Interim Report** elaborato con l'obiettivo di **supportare le Autorità di vigilanza e di regolamentazione** nello sviluppo dei loro approcci per monitorare, gestire e mitigare i **rischi sistemici e settoriali derivanti dal cambiamento climatico** e per promuovere **approcci coerenti tra i diversi settori e giurisdizioni**.

Le **raccomandazioni** dell'FSB si concentrano sulle seguenti aree:

- informativa di vigilanza e regolamentare e raccolta di dati relativi al rischio climatico da parte delle istituzioni finanziarie;
- approcci di vigilanza e regolamentazione a livello di sistema per valutare i rischi legati al clima;
- considerazione tempestiva di altre potenziali politiche e strumenti macroprudenziali per affrontare i rischi sistemici.

La scadenza della Consultazione è il 30 giugno, al termine della quale seguirà un Report finale entro la fine dell'anno che incorporerà i commenti ricevuti in fase di consultazione.

Altre pubblicazioni



EIOPA: Risk Dashboard - Q4 2021

Il 2 maggio EIOPA ha pubblicato la nuova edizione del [Risk Dashboard](#) basato sui dati Solvency II al quarto trimestre 2021. I risultati mostrano un'esposizione del **settore assicurativo europeo pressoché stabile** - rispetto ai tre mesi precedenti - **su un livello di rischio medio per tutte le principali categorie di rischio, ad eccezione dei rischi macroeconomici**, che continuano a rappresentare la principale preoccupazione per il settore, **e di quelli informatici**.

L'**aumento del livello di rischio legato alle variabili macroeconomiche** è determinato, infatti, dalle **previsioni di crescita del PIL globale più modesta** e dal trend al **rialzo dell'inflazione** per le principali aree geografiche, riflesso dell'invasione russa dell'Ucraina e del successivo ulteriore aumento dei prezzi dell'energia.

Quanto ai **rischi di digitalizzazione e informatici** - anch'essi in aumento da un livello medio nel terzo trimestre 2021 a un livello elevato - il Report rileva un **aumento della frequenza degli incidenti derivanti da attacchi informatici** e un **peggioramento degli indicatori di cyber sentiment**.

Per quanto riguarda gli **altri rischi**, infine, l'analisi dell'Autorità rileva: i) un **livello relativamente moderato dei rischi di credito** (nonostante l'aumento degli spread sui CDS per le obbligazioni corporate nel primo trimestre del 2022) **e dei rischi di mercato** (seppur con un aumento della volatilità del mercato obbligazionario e del mercato azionario nel primo trimestre del 2022, riflettendo le incertezze legate alla situazione geopolitica); ii) una sostanziale stabilità dei rischi di redditività e solvibilità e dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) (con un lieve aumento degli investimenti in obbligazioni verdi e una diminuzione del loss ratio per i rischi catastrofali).

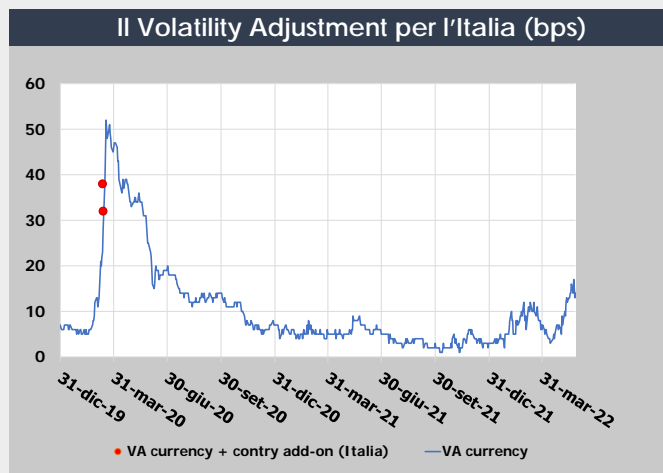
Banca d'Italia: Rapporto sulla stabilità finanziaria

Il 29 aprile **Banca d'Italia** ha pubblicato il primo [Rapporto sulla stabilità finanziaria](#) per il 2022, contenente, come di consueto, una sezione dedicata al settore assicurativo.

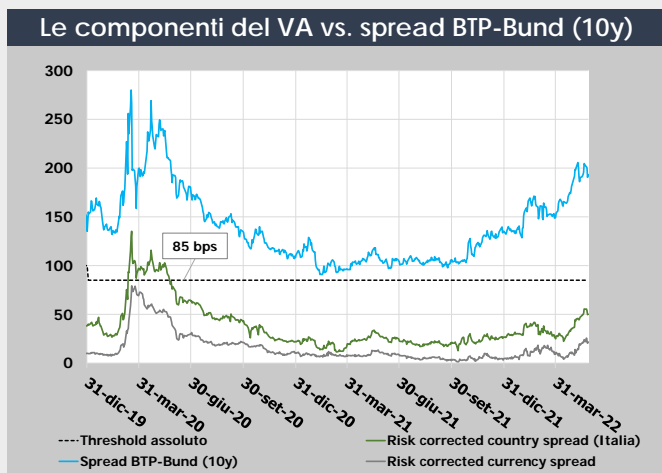
Il documento evidenzia, nel complesso, un **aumento dei rischi per la stabilità finanziaria** a causa dello scoppio del conflitto in Ucraina, sebbene **su livelli più contenuti** rispetto a precedenti episodi di tensione. Secondo l'analisi dell'Istituto, il rallentamento dell'attività economica e il rialzo dei tassi di interesse potrebbero esporre il Paese a rischi anche in considerazione del forte aumento dell'incidenza del debito pubblico a seguito della crisi pandemica.

Quanto al **settore assicurativo**, il Rapporto segnala, nel complesso, un **impatto medio-basso degli effetti del conflitto sulla profittabilità e solvibilità delle compagnie nei primi mesi del 2022**, attribuibile a una **maggiore disponibilità di fondi propri** - derivante dal rialzo della curva dei tassi di interesse privi di rischio utilizzata per il calcolo delle riserve tecniche rispetto alla fine del 2021 - che ha compensato gli effetti negativi derivanti dalle dinamiche dei corsi azionari e obbligazionari. Tale impatto sarebbe **confermato anche nelle valutazioni prospettive di breve periodo**.

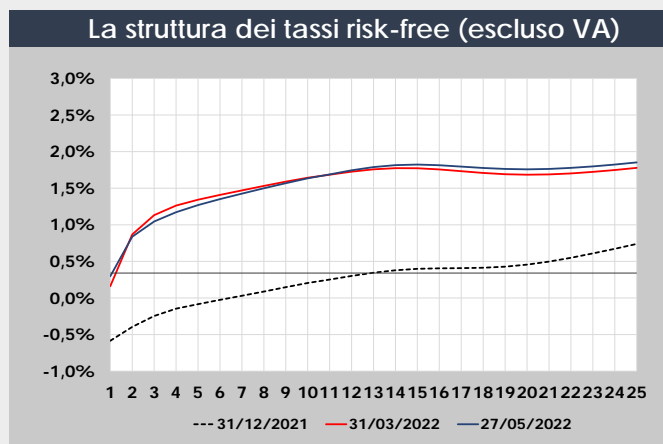
Appendice: grafici e tabelle



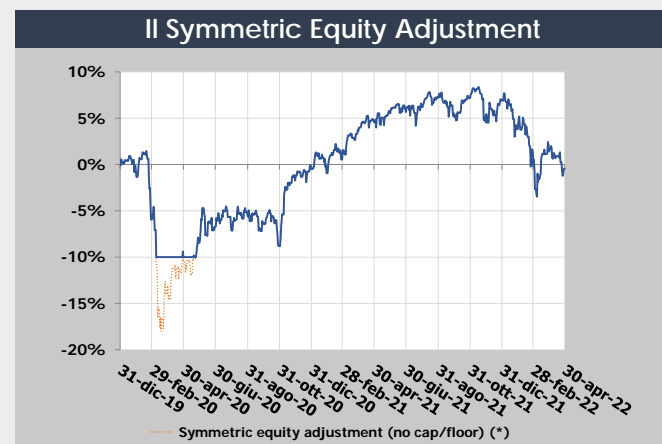
Fonte: Elaborazioni ANIA su dati EIOPA e Refinitiv.



Fonte: Elaborazioni ANIA su dati EIOPA e Refinitiv.



Fonte: Elaborazioni ANIA su dati EIOPA e Refinitiv.



Fonte: EIOPA. (*) SA calcolato senza applicazione del floor/cap di -10%/+10%.

Volatility Adjustment (*) vs. 10y-Risk-Free Rate						
anno	mese	VA TOTALE (bps)	VA currency (bps)	VA country-Italia (bps)	10y Risk-Free Interest Rates (%)	10y Risk-Free Interest Rates + VA (%)
2022	27 mag. (**)	14	14	0	1,63	1,77
	29 apr.	8	8	0	1,64	1,72
	31 mar	6	6	0	1,11	1,17
	28 feb.	12	12	0	0,70	0,82
	31 gen.	5	5	0	0,36	0,41
2021	31 dic.	3	3	0	0,21	0,24
	30 nov.	5	5	0	0,03	0,08
	31 ott.	4	4	0	0,19	0,23
	30 set.	3	3	0	0,07	0,09
	31 ago.	3	3	0	-0,13	-0,09
	31 lug.	3	3	0	-0,17	-0,14
	30 giu.	5	5	0	0,00	0,05
	31 mag.	7	7	0	0,02	0,09
2020	30 apr.	5	5	0	0,03	0,08
2020	31 dic.	7	7	0	-0,37	-0,30

(*) Correzione alla curva dei tassi risk-free EIOPA. Fonte: EIOPA; (**) Stima ANIA

Symmetric Equity Adjustment (*) per l'Equity capital charge (%)							
30 set. 2021	31 ott. 2021	30 nov. 2021	31 dic. 2021	31 gen. 2022	28 feb. 2022	31 mar. 2022	30 apr. 2022
5,3	7,2	4,5	6,9	4,3	1,4	1,4	-0,5

(*) Correzione alla capital charge applicata agli strumenti azionari, basata su un paniere di indici azionari definito da EIOPA. Fonte: EIOPA.